Camera dei Deputati

Legislatura 14
ATTO CAMERA

Sindacato Ispettivo

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA : 4/13378

presentata da **BIANCHI CLERICI GIOVANNA** il **10/03/2005** nella seduta numero **600**

Stato iter : **IN CORSO**

Ministero destinatario :

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

Attuale Delegato a rispondere :

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA , data delega **10/03/2005**

Termini di classificazione dell'atto secondo lo standard Teseo :

CONCETTUALE :
EGUAGLIANZA, INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE NELLE SCUOLE

SIGLA O DENOMINAZIONE :
TESTIMONI DI GEOVA

GEO-POLITICO :
MONTALCINO, SIENA - Prov, TOSCANA

TESTO ATTO

Interrogazione a risposta scritta

Atto Camera
Interrogazione a risposta scritta 4-13378
presentata da GIOVANNA BIANCHI CLERICI giovedì 10 marzo 2005 nella seduta n.600

BIANCHI CLERICI. - Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca. - Per sapere - premesso che:

i genitori di due alunni di una prima elementare dell'istituto comprensivo di Montalcino (Siena), appartenenti alla confessione religiosa dei Testimoni di Geova, a pochi giorni dall'inizio dell'anno scolastico in corso, avrebbero chiesto al dirigente scolastico di cambiare sezione ai propri figli, causa la presenza di un insegnante ex testimone di Geova ritenuto per ciò stesso non adatto ad insegnare ai propri figli;

il dirigente scolastico avrebbe accolto la richiesta dei genitori, aderenti alla Confraternita dei Testimoni di Geova, con l'intento, come si apprende dalla stampa quotidiana, di evitare che la forte conflittualità si trasferisse dentro la scuola;

secondo l'interrogante, nei confronti dell'insegnante, che esercita la professione dell'insegnamento dal 1974, si configura quindi un atteggiamento di pregiudizio dovuto a motivi di carattere religioso;

la scelta del dirigente scolastico si configura, ad opinione dell'interrogante, imprudente anche perché costituisce un precedente, nelle scuole pubbliche, laiche e aconfessionali, per possibili altre richieste di genitori, caratterizzate da un spiccato carattere discriminatorio -:

se non si ritenga discriminatoria la decisione del dirigente scolastico dell'istituto comprensivo di Montalbano, cui si fa riferimento in premessa.(4-13378)